



CORSO DI STUDIO *Filologia, letterature e storia dell'Antichità (LM-15)*

ANNO ACCADEMICO *2024-2025*

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Archeologia e arte del mondo romano / Archeology and art of the Roman world*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I
Periodo di erogazione	I semestre 23.09 – 10.12.2024
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	Archeologia classica (ARCH-01/D)
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Gianluca Mastrocinque
Indirizzo mail	gianluca.mastrocinque@uniba.it
Telefono	080.5714826
Sede	✓ Sezione di Archeologia Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1, II piano ✓ Laboratorio di Archeologia dei Paesaggi StudiUm Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1, I piano
Sede virtuale	----
Ricevimento	Giovedì, 11.00-13.00 Si consiglia di concordare gli appuntamenti via mail

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (seminari ed esercitazioni nei musei)	Studio individuale
150	30	12	108
CFU/ETCS			
6			

Obiettivi formativi	<p>Approfondire applicazioni del metodo di studio interdisciplinare per la ricostruzione dei contesti culturali di età romana.</p> <p>Dei due approfondimenti in programma uno riguarda in modo specifico Roma, su una tematica interessata negli ultimi anni da aggiornamenti e riletture, per favorire lo sviluppo di un approccio critico, sostenuto dalla lettura integrata di tutte le fonti disponibili e con particolare attenzione al vaglio delle testimonianze letterarie.</p> <p>Il secondo modulo tematico rimanda solitamente alla Puglia, per affinare metodo e strumenti per lo studio del territorio di specifica pertinenza del corso di studi, con attenzione anche alla comunicazione dei contenuti, sia in forma specialistica sia con registro divulgativo e con il supporto di sistemi tradizionali e di soluzioni innovative.</p>
----------------------------	--



Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza basilare di elementi di geografia generale e storica del Mediterraneo e dell'Europa, di storia greca e romana, nonché degli strumenti necessari ad integrare eventuali lacune.○ Conoscenza basilare dell'archeologia e storia dell'arte greca e romana e del linguaggio della disciplina, in riferimento alle competenze in uscita dal corso triennale.○ Capacità di comprendere e di utilizzare termini ed espressioni che provengono dalle lingue antiche e da altre lingue moderne e che sono propedeutiche allo studio avanzato della disciplina.○ Capacità di leggere, in lingua originale e/o in traduzione, fonti greche e latine utili per lo studio dell'archeologia e della storia dell'arte romana.
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali con il supporto di immagini e di contenuti multimediali, in particolare ricostruzioni virtuali; seminari con esperti esterni per l'approfondimento di specifiche tematiche.</p> <p>Per approfondire il sistema di comunicazione delle città di età romana della Puglia si svolgeranno esercitazioni in musei e aree archeologiche della regione, con la collaborazione degli archeologi responsabili dei musei e dei siti.</p> <p>Per le conoscenze e capacità di comprensione applicate, brevi interventi seminariali degli studenti, con discussione di gruppo, in aula e nei musei.</p> <p>Le presentazioni in Power Point e i contenuti multimediali utilizzati nel corso delle lezioni saranno condivisi con gli studenti (v. Materiali didattici).</p>
Risultati di apprendimento previsti D1 Conoscenza e capacità di comprensione DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza matura del paesaggio urbano e rurale di Roma dalle origini alla fine dell'età imperiale; conoscenza del paesaggio di età romana nell'Italia antica, con specifico riferimento alla Puglia, anche in rapporto al modello di Roma.○ Conoscenza matura delle forme e dei generi principali di espressione della cultura materiale e artistica, a Roma e in Italia, con attenzione al ruolo dei committenti, dei destinatari e degli artefici, alla valenza sociale e politica delle immagini negli spazi in cui sono utilizzate, alla circolazione delle merci e delle opere d'arte, alla dinamica e alla tecnica di produzione, al contesto economico, sociale, politico, religioso e culturale.○ Acquisizione del lessico archeologico specifico della disciplina a livello avanzato.○ Conoscenza e discussione critica delle più aggiornate tendenze della valorizzazione e della comunicazione dell'archeologia e dell'arte romana, tra sistemi tradizionali e tecnologie innovative, con particolare riferimento a Roma e alla Puglia○ Applicare le conoscenze e le capacità acquisite all'interpretazione delle evidenze dell'archeologia e della storia dell'arte romana, anche in riferimento al dibattito critico aggiornato.



<p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<ul style="list-style-type: none">○ Capacità di approfondimento dei contenuti del corso anche con un apporto autonomo da presentare in un breve intervento seminariale.○ Capacità di impostare una ricerca nell'ambito dell'archeologia romana utilizzando in maniera consapevole i principali repertori e gli strumenti bibliografici basilari e avvalendosi del lavoro in gruppo.○ Capacità di decodificare il sistema di comunicazione di un museo e di un'area archeologica, cogliendone gli elementi caratterizzanti il progetto culturale; proporre idee progettuali per la comunicazione archeologica, avvalendosi anche del lavoro in gruppo. <p>Il dialogo costante con cui sono impostate le lezioni frontali e le discussioni seminariali intendono favorire l'acquisizione delle seguenti competenze trasversali:</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none">○ Per ognuno degli approfondimenti trattati, il corso porterà lo studente a riconoscere i tratti distintivi delle manifestazioni della cultura materiale e artistica e a riferirli al contesto storico e culturale, a verificare le interpretazioni delle evidenze archeologiche e a seguire il dibattito critico tra interpretazioni divergenti fino ad esprimere una valutazione autonoma. <p>Abilità comunicative</p> <ul style="list-style-type: none">○ Capacità di rielaborare i contenuti in maniera autonoma e di comunicarli in forma organica e chiara, con l'uso del linguaggio specialistico.○ Capacità di gestire la presentazione di un intervento seminariale esito di un approfondimento autonomo.○ Impostare la capacità di comunicare i contenuti anche in forma divulgativa e con un registro aperto ad un pubblico ampio. <p>Capacità di apprendere in modo autonomo</p> <ul style="list-style-type: none">○ Affinare la capacità di condurre in autonomia la lettura e di maturare l'interpretazione della documentazione archeologica e artistica, in maniera integrata con altre fonti, soprattutto letterarie, epigrafiche e numismatiche.○ Capacità di utilizzare questo metodo per successivi approfondimenti di studio.
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>a) Il Foro romano tra la tarda Repubblica e l'età imperiale (3 CFU) Un percorso all'interno del più antico luogo identitario di Roma, per coglierne le trasformazioni in relazione ai mutamenti della città. Lungo il palinsesto dal II e I sec. a.C. al periodo imperiale i diversi interventi saranno letti come spazi privilegiati di rappresentazione collettiva e di propaganda, seguendo gli ultimi aggiornamenti del dibattito critico.</p> <p>b) I musei e le aree archeologiche raccontano le città della Puglia di età romana (3 CFU)</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>a) F. Coarelli, Il Foro romano ➤ vol. II, <i>Periodo repubblicano e augusteo</i>, Edizioni Quasar, Roma 2010: ✓ cap. II – Il Foro tra la media e la tarda Repubblica: § II.1, II.2, II.3, II.6</p>



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ cap. III – Il Foro tra Cesare e Augusto: § II.2, II.5 ➤ vol. III, <i>Da Augusto al tardo Impero</i>, Edizioni Quasar, Roma 2020: Pagine scelte da: <ul style="list-style-type: none"> ✓ § III.3 – Gli archi augustei del Foro ✓ cap. V – I “luoghi della memoria” del Foro romano, § V.1, V.2 ✓ cap. VI – I templi del culto imperiale <p>Le parti scelte potranno subire alcune variazioni in base all’attività costruita in aula con la partecipazione degli studenti (v. Materiali didattici).</p> <p>b) R. Cassano, M. Chelotti, G. Mastrocinque (a cura di), <i>Paesaggi urbani della Puglia in età romana: dalla società indigena alle comunità tardoantiche</i>, Edipuglia, Bari 2019:</p> <ul style="list-style-type: none"> - M. Chelotti, <i>Il contesto storico</i>, pp. 9-27 - R. Cassano, <i>Le forme della città</i>, pp. 29-51 <p>- sulla base dell’attività costruita nel corso delle lezioni e dei seminari in aree archeologiche e musei, ogni studente sceglierà di approfondire due città o due gruppi di città di minore consistenza, possibilmente distribuiti in comparti territoriali differenti tra nord, centro e sud della Puglia.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Gli studenti che intendono colmare eventuali lacune sulle conoscenze di base possono fare riferimento ad uno dei seguenti manuali in uso nel corso di laurea triennale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - M. Papini, <i>Arte romana</i>, Mondadori Education, Milano 2016 o 2021 oppure - M. Torelli, M. Menichetti, G. L. Grassigli, <i>Arte e archeologia del mondo romano</i>, Longanesi, Milano 2008. <p>Per le conoscenze di base sulla città romana P. Zanker, <i>La città romana</i>, Editori Laterza, Roma-Bari 2013, VI ristampa 2021.</p> <p>N.B. Tali testi non sono considerati per la valutazione nell’esame finale.</p>
Materiali didattici	<p>Le presentazioni in Power Point e i contenuti multimediali utilizzati nel corso delle lezioni saranno messi a disposizione nel files di un canale Teams. Il codice di accesso sarà indicato all’inizio delle lezioni.</p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell’apprendimento	<p>Esame finale orale rivolto a verificare se e in quale misura lo studente abbia raggiunto i risultati di apprendimento attesi sopra indicati. Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e in Esse3</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Padronanza di tutte le conoscenze indicate tra i risultati di apprendimento (D1). • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Applicazione delle conoscenze per l’interpretazione delle evidenze dell’archeologia e della storia dell’arte romana, anche in riferimento al



	<p>dibattito critico aggiornato; capacità di preparare e presentare un breve intervento seminariale (D2).</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Autonomia di giudizio:</i> Capacità di seguire il dibattito critico e di esprimere una posizione autonoma tra interpretazioni divergenti (D3).• <i>Abilità comunicative:</i> Rielaborazione dei contenuti in maniera autonoma e qualità della loro presentazione, con l'uso di un linguaggio appropriato e con la padronanza del lessico specialistico e con un'apertura verso un registro divulgativo (D4).
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale si baserà su tutti i criteri di valutazione indicati alla voce precedente, in riferimento a tutti i risultati di apprendimento previsti. Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- valutazione insufficiente- 18-21: valutazione sufficiente- 22-24: valutazione discreta- 25-27: valutazione buona- 28-30: valutazione ottima, con attribuzione della lode nel caso si raggiunga l'eccellenza rispetto a tutti i criteri di valutazione.
Altro	<p>Gli studenti non frequentanti dovranno contattare via mail il docente, <u>preferibilmente all'inizio del corso</u>, per le indicazioni utili allo studio.</p>